



CELEBRIAMO LA S. MESSA

RITO AMBROSIANO

22 novembre 2020

II di Avvento

Anno B

Messale Ambrosiano, p. 16

Libro delle Vigilie, p. 13

I figli del Regno

L'Avvento è il tempo dei figli in cammino verso il Regno, che si compirà alla fine della storia con la venuta gloriosa del Signore. Vivere come figli del Regno significa intraprendere un serio cammino di conversione e accettare il giudizio di Dio su di noi, che può cambiare il nostro cuore di pietra e renderci suoi figli. Nell'intenzione della liturgia, questo «è un tempo propizio per imparare a pregare. Come i discepoli desideriamo metterci alla scuola di Gesù, ricevere lo Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza e ci insegna a dire "Abbà, Padre"» (mons. Mario Delpini).

LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Lc 24,1-8

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto le donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: "Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno"». Ed esse si ricordarono delle sue parole.

Cristo Signore è risorto!

T Rendiamo grazie a Dio!

Oppure: Forma II (cf Libro delle Vigilie, da p. 262)

ALL'INGRESSO

Sal 71,16-17b-c

T Il suo frutto si innalzerà come il cedro del Libano. Il Signore sarà benedetto per sempre, davanti al sole ascenderà il suo nome; in lui saranno benedette tutte le genti della terra.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
 quel giorno sarai un sole per noi.
 Un libero canto da noi nascerà
 e come una danza il cielo sarà.

Tu, quando verrai, Signore Gesù,
 per sempre dirai: «Gioite con me!».
 Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
 nel breve passaggio viviamo di te.

ATTO PENITENZIALE

S Carissimi, invitati dal Signore alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, disponiamo il nostro spirito nella fede e nel pentimento, per essere raggiunti dalla sua infinita misericordia. *(Pausa di silenzio)*

S Tu che hai esteso a tutte le genti
 la benedizione data ad Abramo:
 Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu che, nell'acqua e nello Spirito,
 ci hai rigenerato a tua immagine:
 Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Tu che ravvivi in noi l'attesa
 del tuo Regno: Kyrie, eléison.

T Kyrie, eléison.

S Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
 perdoni i nostri peccati
 e ci conduca alla vita eterna.

T Amen.

INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

S Preghiamo.

(Pausa di silenzio)

Ispira alla tua famiglia, o Dio onnipotente, il proposito santo di andare incontro con operosa giustizia al Salvatore che viene perché meriti con i tuoi eletti di possedere il regno dei cieli. Per Gesù Cristo...

T Amen.

LETTURA

Is 51,7-12a

Ritourneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con esultanza.

La memoria dei giorni dell'esodo, quando il Signore prosciugò il mare e fece passare i figli di Israele (i redenti) dalla schiavitù alla libertà, rianima un popolo abbattuto dal lungo esilio e lo induce a rialzare la testa. Come allora il Signore consolerà quelli che portano nel cuore la sua legge e li farà ritornare «in Sion con esultanza».

Lettura del profeta Isaia

Così dice il Signore Dio: «Ascoltatevi, esperti della giustizia, popolo che porti nel cuore la mia legge. Non temete l'insulto degli uomini, non vi spaventate per i loro scherni; poiché le tarme li roderanno come una veste e la tignola li roderà come lana, ma la mia giustizia durerà per sempre, la mia salvezza di generazione in generazione. Svégliati, svégliati, rivestiti di forza, o braccio del Signore. Svégliati come nei giorni antichi, come tra le generazioni passate. Non sei tu che hai fatto a pezzi Raab, che hai trafitto il drago? Non sei tu che hai prosciugato il mare, le acque del grande abisso, e hai fatto delle profondità del mare una strada, perché vi passassero i redenti? Ritourneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con esultanza; felicità perenne sarà sul loro capo, giubilo e felicità li seguiranno, svaniranno afflizioni e sospiri. Io, io sono il vostro consolatore».

Parola di Dio.

T Rendiamo grazie a Dio.

